



CITTÀ DI CAVE

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio

C.O./G.M. n° 7

Segretario Comunale

Diruttore Generale

del 27.02.2020

OGGETTO: domanda per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.

Il sottoscritto *Angelo Lupi* nella propria qualità di legale rappresentante del *Comune di Cave* chiede alla S.V. la concessione di un contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento in oggetto indicato, di seguito denominato Regolamento, per la realizzazione di un'iniziativa ritenuta rientrante tra quelle nella previsione:

- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) del Regolamento, in quanto diretta al perseguimento di finalità di solidarietà e aiuto ad altre popolazioni colpite da calamità naturali o da altri eventi di natura eccezionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dello stesso;
- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del Regolamento, in quanto fortemente radicata sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza;
- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c) del Regolamento, in quanto contenente elementi di forte originalità, promozione e comunicazione tali da assicurare, congiuntamente, un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 76 e 75 dello stesso d.P.R. 445/2000 e ss.mm.,

DICHIARA CHE

- a) la scrivente Amministrazione Pubblica è inserita nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche;
- b) l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:

- b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;
- b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quello/i di cui al comma 1, lettera/e c) dello stesso;
- b.3 si svolge sul territorio regionale ovvero, perseguendo le finalità di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento, si svolge: *Precisare dove* ;
- c) è consapevole del fatto che ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento, **almeno quindici giorni prima** della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 dello stesso, può essere richiesta, indicandone la relativa motivazione, una modifica della prevista data di avvio e/o di conclusione dell'iniziativa, almeno dieci giorni prima della medesima data di avvio e tale modifica deve essere autorizzata dal dirigente competente;
- d) conformemente con quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;
- e) è consapevole del fatto che:
- e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento;
- e.2 in presenza di dette fattispecie, occorre allegare alla presente domanda anche l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti terzi affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
- f) è consapevole di quanto disposto dai seguenti articoli del Regolamento:
- f.1 articolo 10 (Entità dei contributi);
- f.2 articoli 11, comma 1 e 12, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;
- f.3 articolo 14 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:
- dal comma 2 che, specifica la documentazione di rendicontazione da produrre (lettere da a) a g)) e stabilisce che la stessa deve essere prodotta **entro il termine perentorio di 90 giorni** successivi alla conclusione dell'iniziativa (secondo quanto disposto anche dagli articoli 15, comma 1, lettera d) e 19 del Regolamento);
 - dal comma 4, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore a quella complessivamente dichiarata in sede di presentazione della domanda;
 - dal comma 5, in ordine alla facoltà che si riserva l'Amministrazione del Consiglio regionale di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli in ordine al regolare svolgimento dell'iniziativa;
- f.4 articolo 15 (Decadenza e rinuncia).

DICHIARA, inoltre,

di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

1. inviata completa dell'ALLEGATO A e degli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;
2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di legale rappresentante della stessa nonché completamente e integralmente riprodotto del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocini e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;
3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica: presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it

Cave, Data

Timbro e firma del legale rappresentante
Il Sindaco
Angelo Lupi

ALLEGATO A

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1.a Denominazione: *Comune di Cave – Città Metropolitana di Roma Capitale.*

1.b C.F. 02078610587 P.IVA 01029041009

1.c Sede legale:

1.d Indirizzo *Piazza Garibaldi, 6 CAP 00033*
Comune Cave Provincia Roma

1.e Referente responsabile dell'iniziativa:

Cognome *Scaramella* Nome *Giuseppe*

Tel. *0695000824* Fax *069581363*

E-mail *scaramellag@comune.cave.rm.it*. PEC *protocollocave@pec.actalis.it*

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

2.a Titolo: *“Aprile 2020: Manifestazioni e Tradizioni Storico-Religiose Secolari”*

2.b Data di avvio: *21/03/2020 (gg/mm/aa)*

Data di conclusione: *27/04/2020 (gg/mm/aa)*

2.c Luogo di svolgimento:

Comune Cave Provincia Roma CAP 00033

2.d Sintetica descrizione:

Nel 2020 ricorre il 141° Anniversario della Rievocazione Storico Religiosa della Passione di Cristo in Cave 1879 – 2020.

La Sacra Rappresentazione, Corteo Storico-Religioso, si svolge, nella nostra cittadina, ininterrottamente dal lontano 1879, da circa 50 anni la Manifestazione, come è noto, sotto l'aspetto organizzativo-logistico, è curata da un valido Comitato grazie al quale la Sacra Rievocazione ogni anno si arricchisce di nuovi significati e di nuove tematiche.

Verrà realizzato il sesto concorso per la realizzazione del manifesto ufficiale del Venerdì Santo 2020, al quale parteciperanno gli alunni dei Licei Artistici della nostra Cittadina e di altre Cittadine limitrofe;

Le Rappresentazioni nell'occasione della Pasqua 2020 si svolgeranno nella Settimana Santa. Il giorno della Domenica delle Palme sarà rievocato l'ingresso di Gesù a Gerusalemme, per concludersi poi con il Venerdì Santo con il Corteo Storico Religioso, la Passione e la Crocifissione.

Il 27 aprile 2020 ricorre il 365° Anniversario del ritrovamento dell'Immagine Sacra di SS. Maria Flos Campi 1655 - 2020.

Il 27 aprile 1655, in località Campo, durante i lavori di rifacimento della strada, avvenne il ritrovamento dell'affresco dai toni bizantineggianti, raffigurante la Madonna in trono con Bambino e ai lati i Santi Pietro e Paolo. Da allora non sono mai cessati i pellegrinaggi, e il Comune insieme ai cittadini decisero di costruire un Santuario in Suo onore.

Nel 1707, l'Arciprete Gioacchino Simeoni, consacrò la Chiesa costruita sul luogo del ritrovamento dell'affresco.

Negli anni successivi si intensificarono i pellegrinaggi, anche in periodi particolari come l'anno 1837, quando Roma fu colpita dal colera e gli abitanti di Cave, che con essa commerciavano, si affidarono alla Vergine, per preservarli da tale morbo.

Nel 1880, il Cardinal Antonio De Luca, con suo decreto, proclamò la Madonna del Campo, Patrona di Cave, insieme con San Lorenzo.

La festa in onore della Madonna del Campo, vuol essere un modo per far rivivere le nostre tradizioni e il senso della comunità, per far conoscere le nostre attività produttive, quindi le peculiarità e le eccellenze del territorio.

La ricorrenza rivestirà carattere laico, come da tradizione, con manifestazioni enogastronomiche, sportive, di spettacolo, gare culinarie con rivalutazione delle specialità del nostro territorio e parata di macchine d'epoca.

La manifestazione religiosa inizierà il giorno 26 aprile 2020 con la rievocazione dello Scoprimiento della Venerata Immagine Maria SS. del Campo, la Solenne Processione, con il Venerato Simulacro della Patrona dal Santuario alla Collegiata Santa Maria Assunta e il giorno seguente con la Celebrazione Liturgica della Santa Messa in Santuario e il Solenne Pontificale presso la Collegiata presieduto dal Vescovo e la Solenne Processione della Madonna del Campo con partenza dalla Chiesa di Santa Maria Assunta e arrivo Santuario Madonna del Campo.

- 2.e Specificare le modalità di realizzazione dell'iniziativa e gli eventuali ulteriori soggetti coinvolti nelle attività previste: *Associazione Turistica Pro Loco di Cave*

N.B.:

1. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa alla proloco locale;
2. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa a un comitato promotore, o associazione senza scopo di lucro, nel caso in cui la manifestazione sia stata già affidata agli stessi in precedenti edizioni. In tal caso, il richiedente deve produrre gli atti o provvedimenti amministrativi da cui poter desumere un rapporto diretto, solido e stabile tra lo stesso e il soggetto affidatario.

Qualora ricorrano le fattispecie di cui ai punti 1. o 2., ciò deve essere chiaramente specificato all'interno dell'atto amministrativo da produrre da parte del richiedente (si veda il punto 4.e).

- 2.f Livello dell'iniziativa: Comunale Provinciale Regionale Nazionale

- 2.g Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile a una o più di quelle previste dall'articolo 8, comma 1, lettere a), b) e c), così come indicato nel modello di domanda (a titolo esemplificativo: *i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.): L'Evento della Rievocazione Storico - Religiosa, legato alla Passione di Cristo, è presente nella Città di Cave dal lontano 1879. Il tramandarsi per così tanti anni, da generazione in generazione, è dovuto soprattutto al legame tra*

l'evento e i cittadini di Cave, i quali hanno sempre partecipato attivamente alla realizzazione dello stesso. Proprio per l'ampia partecipazione, sia delle persone facenti parte del Comitato, sia di tutti i cittadini, ha fatto sì che l'evento nel corso degli anni, ha sempre acquistato maggiore rilevanza turistica, anche a livello regionale. E' stato realizzato il libro "Venerdì Santo nella storia di Cave" e durante altre manifestazioni è oggetto di dono, anche a delegazioni di altre nazioni, contribuendo così a far conoscere tale evento anche fuori del territorio nazionale.

La ricorrenza della Madonna del Campo, divenuta nel 1880 Patrona della Città di Cave, che dal 27 aprile 1655 è venerata, fa rivivere le nostre tradizioni e il senso della comunità, contribuendo a far conoscere le nostre attività produttive, le peculiarità della nostra Città e le eccellenze del territorio.

2.h Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni: 10

3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

3.a Banca di appoggio *Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato.*

3.b Conto corrente intestato a *Comune di Cave*

3.c Codice IBAN relativo al conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia
IT14F0100003245348300187753

4. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

- 4.a **Relazione dell'iniziativa**, contenente una dettagliata e compiuta descrizione della stessa e, quindi, ogni utile elemento alla valutazione della stessa;
- 4.b **Quadro previsionale di spesa** dell'iniziativa contenente il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale¹;
- 4.c **Crono-programma dell'iniziativa**, salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;
- 4.d **Atti costitutivi e statuti** del soggetto a cui si intende affidare la realizzazione dell'iniziativa (fondazione, proloco, comitato promotore, associazione senza scopo di lucro);
- 4.e **Atto amministrativo** del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo (si veda anche quanto specificato

¹ Al riguardo, si evidenzia che ai sensi del Regolamento:

- il "contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa" (articolo 10, comma 1);
- per ciascuna iniziativa il totale dei contributi ricevuti ai sensi del Regolamento e da soggetti pubblici o privati, non può essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa, a pena di decadenza del contributo concesso (articoli 10, comma 3 e articolo 15, comma 1, lettera c) del Regolamento);
- la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovrà essere almeno pari alla spesa prevista e dichiarata in sede di preventivo al momento della presentazione della domanda: diversamente si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo concesso (articolo 14, comma 4 del Regolamento).

al precedente punto 2.e);

4.f **Fotocopia del documento** di identità del legale rappresentante.

Tutti i predetti documenti devono essere timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.

5. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquisiti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza (d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.). Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

Il sottoscritto, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: cultura@comune.cave.rm.it

Cave, Data

Il legale rappresentante del soggetto richiedente
Il Sindaco
Angelo Lupi
(timbro e firma)



CITTÀ DI CAVE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

P.zza Garibaldi, 6 00033

Tel. 06/95000824- 06/95000826 fax 06/9581363

RELAZIONE INIZIATIVA

“Aprile 2020:Manifestazioni e Tradizioni Storico-Religiose Secolari”

*141° Anniversario della Rievocazione Storico Religiosa della Passione di Cristo in Cave
1879 – 2020.*

La Sacra Rappresentazione del Corteo Storico-Religioso, si svolge, nella nostra cittadina, ininterrottamente dal lontano 1879, da circa 50 anni la Manifestazione , come è noto, sotto l'aspetto organizzativo-logistico, è curata da un valido Comitato grazie al quale la Sacra Rievocazione ogni anno si arricchisce di nuovi significati e di nuove tematiche.

Si svolgerà il sesto concorso per la realizzazione del manifesto ufficiale del Venerdì Santo 2020, al quale parteciperanno gli alunni dei Licei Artistici della nostra Cittadina e di altre Cittadine limitrofe;

Il Sacro Corteo Storico-Religioso è composto da circa 600 personaggi in abiti antichi, attrezzature d'epoca, animali (cavalli, asini e cammelli) e di una conseguente Rappresentazione Teatrale della Crocifissione e Morte di Gesù Cristo.

Le Rappresentazioni, nell'occasione della Pasqua 2020 si svolgeranno nella Settimana Santa. Il giorno della Domenica delle Palme sarà rievocato l'ingresso di Gesù a Gerusalemme, per concludersi poi con il Venerdì Santo con il Corteo Storico Religioso e la Crocifissione.

La Manifestazione è nota in tutto il Lazio, tanto che ogni anno si calcola la partecipazione di circa 20.000 persone che affluiscono a Cave per assistere all'Antica Rievocazione.

Il richiamo turistico è notevolmente incrementato dalla realizzazione, nel corso del 130° anniversario della Rievocazione del Venerdì Santo a Cave anno 2009, di una mostra fotografica dove sono state esposte circa 1000 foto che raccontavano la storia del Venerdì Santo a Cave. Tale mostra è stata visitata da migliaia di persone provenienti, oltre che dai paesi limitrofi, anche da Roma e alcuni paesi francesi visto il gemellaggio che ci lega con la Città di Le Cateau Cambrésis.

Inoltre, sempre in occasione della Rievocazione dell'anno 2009, è stato realizzato il libro intitolato “Il Venerdì Santo nella storia di Cave”, il quale ha contribuito in maniera incisiva a far conoscere tale manifestazione, manifestazione che proviene da tradizioni locali storiche, artistiche, religiose e popolari della nostra cittadina.

In occasione del 137° anniversario della manifestazione è stato realizzato un dvd della preparazione, del corteo e dei quadri scenici e lo scorso anno al compimento del 140° anno è stata organizzata una mostra allestita con foto e abiti scenici ed una conferenza sulla Passione di Cristo.

365° dal ritrovamento della Sacra Immagine di SS. Maria Flos Campi 1655 - 2020

Cenni storici:

“Il Santuario della Madonna del Campo sorge non lontano dal paese, nella località Campo. Prende questo nome dal luogo dove fu combattuta una battaglia (quindi campo) da Romani e Prenestini contro Volsci ed Ernici, nel 267 a. C., e dove, nel corso dei secoli, più volte si sono

svolti addestramenti militari per la difesa del feudo di Cave. Qui sorgeva un'antica chiesa, dedicata a Santo Stefano e San Pietro, nella cripta si conservava l'affresco dai toni bizantineggianti, raffigurante la Madonna in trono con Bambino e ai lati Santi Pietro e Paolo, quello che ancora oggi si venera.

La chiesa fu abbandonata con l'arrivo dei barbari.

Il 27 aprile 1655, durante i lavori di rifacimento della strada, voluti dal Cardinale Girolamo Colonna, mentre si stavano abbattendo dei muri, avvenne il ritrovamento dell'Immagine Sacra. Questo avvenimento scosse positivamente le comunità di Cave e dei paesi vicini, che fecero di questa piccola cripta, un luogo di pellegrinaggio, soprattutto nel 1656, quando in tutto il Lazio si diffuse la peste. Le continue visite e le relative donazioni per le richieste di guarigione, favorirono, *nel 1659*, la decisione del Comune e dei cittadini di costruire un tempio dedicato alla Madonna.

Negli anni successivi si intensificarono i pellegrinaggi, anche in periodi particolari come l'anno 1837, quando Roma fu colpita dal colera, e gli abitanti di Cave, che con essa commerciavano, si affidarono alla Vergine, per preservarli da tale morbo.

Promisero così di dedicare una giornata di festa alla Madonna, da celebrarsi ogni 27 aprile, compreso il giorno della vigilia, in cui si seguiva uno stretto digiuno. Nel 1880, il Cardinal Antonio De Luca, con suo decreto, proclamò la Madonna del Campo, Patrona di Cave, insieme con San Lorenzo.

La festa in onore della Madonna del Campo, vuol essere un modo per far rivivere le nostre tradizioni e il senso della comunità, per far conoscere le nostre attività produttive e le peculiarità e le eccellenze del territorio.

Cave _____

Il Sindaco
(Angelo Lupi)



CITTÀ DI CAVE

Città Metropolitana di Roma Capitale
Piazza Garibaldi, 6 00033

QUADRO PREVISIONALE DI SPESA "Aprile 2020: Manifestazioni e tradizioni Storico-Religiose Secolari"

Descrizione	Importo
Contributo richiesto al Consiglio regionale (max 90% del totale)	€ 6.000,00
Contributi privati	€
Risorse proprie del Comune	€ 2.000,00
Altro	€
Totale entrate	€ 8.000,00

PREVISIONE DI SPESA

A acquisto di beni strumentali non durevoli

Descrizione	Importo
Stoffe per abiti scenici e gadget	€ 700,00
	€
	€
Totale A	€ 700,00

B. canoni di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture inerenti l'iniziativa

Descrizione	Importo
Bagni chimici	€ 350,00
	€
	€
Totale B	€ 350,00

C - allestimento di locali, impianti e strutture, scenografie, montaggio e smontaggio

Descrizione	Importo
Service audio e luci	€ 1.000,00
Noleggio animali e bighe	€ 3.000,00
Totale C	€ 4.000,00

D - pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video, ecc...)

Descrizione	Importo
Manifesti, brochure e locandine	€ 1.000,00
Totale D	€ 1.000,00

E - servizi editoriali e tipografici

Descrizione	Importo
Biglietti per lotteria	€ 350,00
	€
Totale E	€ 350,00

F - premi e riconoscimenti non in denaro

Descrizione	Importo
Premi lotteria (n. 2 viaggi e asciugatrice)	€ 1.000,00
Totale F	€ 1.000,00

G - rimborsi spese, solo se suffragati da documentazione contabile a sostegno

Descrizione	Importo
siae	€ 600,00
	€
Totale G	€ 600,00

H - compensi per relatori, conferenzieri, artisti, debitamente documentati la cui prestazione faccia parte dell'iniziativa ammessa a contributo

Descrizione	Importo
	€
	€
Totale H	€

Totale uscite (A+B+C+D+E+F+G+H)	€ 8.000,00
---------------------------------	-------------------

Il legale rappresentante del richiedente
 Il Sindaco Angelo Lupi
 (Firma digitale)



CITTÀ DI CAVE

PROVINCIA DI ROMA

P.zza Garibaldi, 6 00033
Tel. 06/95000824- 06/95000826 fax 06/9581363
c.f. 02078610587- p.i.v.a. 01029041009

CRONO-PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

“Aprile 2020: Manifestazioni e tradizioni Storico-Religiose Secolari”

Le attività che si propongono nel periodo 21/03/2020 al 27/04/2020

“141[^] Anniversario Rievocazione Storico/Religiosa della Passione di Cristo”

Sabato 21 marzo 2020

ore 17.00 Premiazione presso il Palazzetto della Salute concorso manifesto ufficiale del Venerdì Santo 2020

Venerdì 10 aprile 2020

ore 21,00 – Sacro Corteo Storico - Religioso e a seguire rappresentazione dei quadri scenici relativi alla Passione e Crocefissione

Sabato 11 aprile 2020

ore 16.30 – Visita guidata al Museo Lorenzo Ferri Sezione Sindonica per gli ospiti del Comitato Pro - Venerdì Santo

“365[^] dal ritrovamento della Sacra Immagine di SS. Maria Flos Campi”

Festeggiamenti laici

Venerdì 24 Aprile 2020

ore 18.00 Scoprimiento dell'affresco, con l'immagine Sacra, restaurato
ore 19.30 Apertura manifestazione presso P.zza Caduti di Nassiriya
ore 20.00 Cena presso lo Stand Enogastronomico
ore 20.30 Serata danzante con I Cavesja

Sabato 25 Aprile 2020

ore 10.00 Apertura della Manifestazione
Apertura Mercatini
ore 13.00 Pranzo presso lo Stand gastronomico organizzato dal Comitato
ore 15.30 Torneo di Burraco in collaborazione con l'Associazione “Amo il Burraco”
ore 20.00 Cena presso lo Stand Gastronomico organizzato dal Comitato
ore 20.30 Jukebox in concerto

Domenica 26 Aprile 2020

- ore 8.00 Iscrizioni raduno FIAT 500 e macchine d'epoca presso Piazza Caduti di Nassiriya
- ore 11.30 Parata Macchine d'epoca
- ore 13.00 Pranzo presso lo Stand Gastronomico organizzato dal Comitato
- ore 15.00 V Edizione della Gara di gnocchi a sassetto "Lo Gnocchetto d'oro"
- ore 17.00 Premiazione Gara "Lo Gnocchetto d'oro",
- ore 17.30 Festival dei talenti "O' Mijo TALENTo "
- ore 21.00 Cena presso lo Stand Gastronomico organizzato dal Comitato
- ore 21.30 Serata danzante in piazza

Festeggiamenti religiosi

Domenica 26 Aprile

- Ore 20.00 Nel Santuario della Madonna del Campo rievocazione dello **Scoprimiento della Venerata Immagine Maria SS. del Campo;**
- Ore 20.30 **Solenne Processione**, con il Venerato Simulacro della Patrona dal Santuario alla Collegiata Santa Maria Assunta;

Lunedì 27 Aprile

- Ore 08.30 Celebrazione Liturgica della Santa Messa in Santuario;
- Ore 17.00 **Solenne Pontificale** presso la Collegiata presieduto dal Vescovo;
- Ore 17.30 **Solenne Processione** della Madonna del Campo con partenza dalla Chiesa di Santa Maria Assunta e arrivo Santuario Madonna del Campo.

Cave,

Il Sindaco
(Angelo Lupi)

Art.1 DENOMINAZIONE - SEDE

L'Associazione Turistica Pro Loco Cave, di seguito anche denominata Pro Loco, ha sede legale in Cave (RM) Piazza Garibaldi n. 7.

L'associazione può modificare liberamente la suddetta sede, secondo le esigenze operative ed organizzative, previa delibera del Consiglio Direttivo, senza la necessità di procedere a modifiche del presente statuto.

Art.2 FINALITA'

La Pro Loco è un'associazione su base volontaria di natura privatistica senza scopo di lucro, ma con rilevanza pubblica e finalità di promozione sociale, turistica, di valorizzazione di realtà e di potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, sportive ed enogastronomiche del Comune di Cave.

ART.3 COMPITI E OBIETTIVI

La Pro Loco per il conseguimento delle finalità di cui all'art.2, autonomamente e/o in collaborazione con il Comune e altre associazioni ed Enti pubblici e privati:

- a) promuove la cultura dell'accoglienza e dell'informazione dei turisti anche con l'apertura di appositi uffici;
- b) organizza iniziative utili allo sviluppo della conoscenza delle attrattive del Comune di Cave mirate all'incremento del turismo, anche al di fuori del territorio Comunale, nonché opera per la migliore gestione dei servizi di interesse turistico;
- c) contribuisce al miglioramento della qualità della vita del Comune di Cave;
- d) sviluppa attività di carattere sociale;
- e) promuove manifestazioni culturali, organizza convegni, concerti e lotterie e gestisce circoli nell'ambito del Comune di Cave.

Art. 4 ATTIVITA' DEI SOCI

L'attività dell'associazione è assicurata prevalentemente con prestazioni personali, volontarie e gratuite degli associati.

Art.5 SOCI - DIRITTI E DOVERI

I soci della Pro Loco si distinguono in:

- a) soci Ordinari,
- b) soci Sostenitori,
- c) soci Onorari.

L'ammissione di un nuovo socio è decisa, senza obbligo di rendere nota la motivazione, dal Consiglio Direttivo della Pro Loco per richiesta scritta del candidato, entro trenta giorni dalla stessa, e dietro versamento della quota sociale.

Possono essere soci Ordinari tutti i residenti nel Comune e tutti coloro che per motivazioni varie (in via esemplificativa villeggianti, ex residenti) possano essere interessati all'attività della Pro Loco.

Possono essere soci Sostenitori coloro che, oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie.

Possono essere soci Onorari le persone che sono riconosciute tali dal Consiglio Direttivo per meriti particolari acquisiti a favore o nella vita della Pro Loco; il

riconoscimento è perpetuo, da diritto di assistere, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei Soci e comporta l'esenzione dal pagamento della quota annuale.

Tutti i soci, purché maggiorenni al momento dell'Assemblea, hanno diritto:

- a) di voto per eleggere gli organi direttivi della Pro Loco, purché in regola con il versamento della quota sociale avvenuto almeno trenta giorni prima della data fissata per lo svolgimento dell'Assemblea;
- b) di essere eletti alle cariche direttive della Pro Loco, purché in regola con il versamento della quota sociale avvenuto almeno trenta giorni prima della data fissata per lo svolgimento dell'Assemblea di rinnovo delle cariche;
- c) di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti della Pro Loco, purché in regola con il versamento della quota sociale avvenuto almeno trenta giorni prima della data fissata per lo svolgimento dell'Assemblea;
- d) a ricevere la tessera della Pro Loco;
- e) a frequentare i locali della sede sociale;
- f) ad ottenere tutte le facilitazioni che comportano la qualifica di socio della Pro Loco e dell'U.N.P.L.I.

I soci hanno il dovere di:

- a) rispettare lo statuto ed i regolamenti della Pro Loco;
- b) versare nei termini, entro l'anno solare, la quota sociale;
- c) non operare in concorrenza con l'attività della Pro Loco.

La qualifica di socio si perde per dimissioni, per mancato pagamento della quota associativa entro i termini indicati dal presente statuto, per morte o per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di indegnità del socio a causa di attività pregiudizievole per la Pro Loco o incompatibile con le attività della stessa.

Non esistono soci di diritto o membri di diritto del consiglio direttivo.

Art.6 ORGANI

Sono organi della Pro Loco:

- a) L'Assemblea dei Soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente;
- d) Il Segretario;
- e) Il Tesoriere;
- f) Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- g) Il Collegio dei Proibiviri (eventuale);
- h) Il Presidente onorario (eventuale).

Tutte le cariche sono gratuite.

Art. 7 L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea:

- a) rappresenta l'università dei soci e le sue decisioni, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano i soci;
- b) ha il compito di dare le direttive per la realizzazione delle finalità associative;
- c) è composta di tutti i soci, in regola con la quota sociale dell'anno in cui si svolge l'assemblea;

d) è ordinaria e straordinaria. Le assemblee sia ordinarie sia straordinarie sono presiedute dal Presidente della Pro Loco (o in sua assenza dal vice Presidente), assistito dal Segretario. In caso di assenza di entrambi, l'assemblea elegge tra i soci presenti il Presidente; allo stesso modo l'assemblea eleggerà un Segretario, in caso di assenza del Segretario della Pro Loco.

Ogni socio esprime un solo voto. Ciascun socio può esprimere in assemblea una sola delega, debitamente rilasciata in forma scritta dal socio avente titolo a partecipare all'assemblea.

L'assemblea ordinaria:

a) è convocata almeno due volte l'anno per le decisioni di sua competenza, ovvero:
- per deliberare sul rendiconto economico-finanziario relativo all'anno precedente;
- per la formazione del bilancio preventivo e per discutere sul programma di attività e proposte del Consiglio Direttivo e/o dei soci;

b) deve essere convocata, entro il mese di novembre per l'approvazione del bilancio preventivo, entro il mese di maggio per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario;

c) deve essere convocata, per le elezioni delle cariche sociali almeno trenta giorni prima della scadenza del mandato;

d) è indetta dal Presidente, d'intesa con il Consiglio Direttivo, con avviso, contenente data, ora, luogo e ordine del giorno, portato a conoscenza dei soci, almeno quindici giorni prima della data fissata, mediante consegna a mano o spedizione a mezzo posta o e-mail oppure mediante affissione nella sede della Pro Loco o all'Albo Pretorio del Comune; il Presidente ed il Consiglio Direttivo stabiliranno insieme le modalità di convocazione per ciascuna assemblea;

e) è valida, in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà dei soci e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi; in seconda convocazione, da indirsi almeno un ora dopo, l'assemblea è valida qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi.

La convocazione, quando se ne ravvisi la necessità, può essere richiesta in maniera scritta dalla maggioranza dei membri del direttivo o da almeno un terzo dei soci.

L'assemblea straordinaria è indetta per deliberare sulle modifiche dello Statuto sociale, sulla trasformazione o sullo scioglimento dell'associazione ed è convocata dal Presidente, d'intesa con il Consiglio Direttivo, con avviso, contenente data, ora, luogo e ordine del giorno, portato a conoscenza dei soci, almeno quindici giorni prima della data fissata, mediante consegna a mano o a mezzo posta o e-mail o affisso nella sede della Pro Loco, o all'Albo Pretorio del Comune; il Presidente ed il Consiglio Direttivo stabiliranno insieme le modalità di convocazione per ciascuna assemblea. La richiesta di convocazione potrà provenire dal Presidente quando ne ravvisi la necessità, in seguito alla richiesta scritta dalla maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo o di almeno un terzo dei soci.

L'assemblea straordinaria è valida sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti e la presenza di almeno i due terzi dei soci iscritti, salvo l'ipotesi di scioglimento nel qual caso è valida sia in prima sia

in seconda convocazione, solo con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti e la presenza di almeno i quattro quinti dei soci iscritti.

Delle riunioni assembleari e relative delibere dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale, previa apposita richiesta scritta al Consiglio Direttivo.

Art.8 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo;

a) Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di cinque membri, che l'Assemblea elegge con votazione a scrutinio segreto. Tutti i soci, iscritti da almeno trenta giorni ed in regola con il versamento delle quote sociali, possono essere eletti; sono eletti coloro che hanno riportato il maggior numero dei voti, in caso di parità è eletto il più anziano di militanza;

b) resta in carica quattro anni e tutti i membri sono rieleggibili;

c) si riunisce almeno quattro volte l'anno e ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente o a seguito di richiesta scritta da almeno due terzi dei membri;

d) può decidere dei rimborsi delle spese sostenute e documentate, relativi alle attività statutarie;

e) è investito dei poteri per la gestione ordinaria della Pro Loco ed in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente statuto riservate, in modo tassativo, all'Assemblea;

f) stabilisce la quota sociale annuale da versare;

g) predispone i regolamenti interni per l'organizzazione ed il funzionamento delle varie attività, ivi compresi quelli delle elezioni degli organi statutari.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della metà più uno dei membri del Consiglio Direttivo e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità è decisivo il voto del Presidente.

Spetta al Consiglio Direttivo la gestione del patrimonio sociale, la formazione del bilancio di previsione con relativo programma di attuazione, la stesura del conto consuntivo e della relazione dell'attività svolta.

I consiglieri che risultano, senza giustificazione motivata, assenti per tre sedute consecutive, possono essere dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Direttivo il quale provvede alla surrogazione dei medesimi.

In caso di vacanza, per qualsiasi motivo, i consiglieri mancanti saranno sostituiti con i soci che, secondo i risultati delle elezioni, seguono immediatamente i membri eletti. Se non vi sono più soci da utilizzare per la surrogazione potrà essere indetta una nuova assemblea elettiva per l'integrazione del Consiglio Direttivo, qualora ne sia compromessa la sua funzionalità. Solamente nel caso che la vacanza dei soci nel Consiglio Direttivo sia contemporanea e riguardi la metà più uno dei soci, l'intero Consiglio Direttivo sarà considerato decaduto ed il Presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi della vacanza, indire l'assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

Dalle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale, approvato di volta in volta dal Consiglio stesso e firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art.9 IL PRESIDENTE

Il Presidente della Pro Loco:

- a) è scelto dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione con votazione a scrutinio segreto;
- b) dura in carica per lo stesso periodo di vigenza del Consiglio Direttivo. Può essere riconfermato. In caso di assenza o impedimento temporaneo sarà sostituito dal vice Presidente, eletto come sopra al punto a). In caso di impedimento definitivo sarà dichiarato decaduto dal Consiglio che provvederà all'elezione di un nuovo Presidente;
- c) ha la responsabilità dell'amministrazione della Pro Loco, la rappresenta di fronte ai terzi ed in giudizio, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci;
- d) può, in caso di urgenza, deliberare su argomenti di competenza del Consiglio, salvo ratifica nella successiva riunione.

Art.10 IL SEGRETARIO E IL TESORIERE

Il Segretario:

- a) è nominato dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, da scegliersi fra i soci;
- b) assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita della Pro Loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici;
- c) è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria della Pro Loco nonché della regolare tenuta dei libri sociali.

Il tesoriere:

- a) è nominato dal Consiglio Direttivo, da scegliersi fra i soci;
 - b) annota i movimenti contabili della Pro Loco.
- E' possibile affidare i due incarichi ad un solo socio.

Art. 11 IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- a) è composto di tre membri effettivi e da due supplenti;
 - b) è scelto fra i soci ed eletto dall'Assemblea con votazione a scrutinio segreto, separato da quella per le elezioni del Consiglio Direttivo;
 - c) dura in carica quattro anni e tutti i membri sono rieleggibili;
 - d) ha il compito di esaminare periodicamente ed occasionalmente la contabilità sociale, riferendone all'Assemblea;
 - e) può essere invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo ed in tal caso può esprimere l'opinione sugli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.
- Saranno eletti i cinque soci che avranno ricevuto il maggior numero dei voti; i primi tre quali membri effettivi, gli altri due come supplenti.
- I tre membri effettivi sceglieranno fra loro il Presidente.
- In caso di vacanza sarà nominato effettivo il membro supplente che ha riportato il maggior numero di voti nelle elezioni.
- Nel caso che non sia possibile provvedere alle sostituzioni si dovranno tenere nuove elezioni per il rinnovo dell'intero Collegio.

ART. 12 IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei probiviri:

- a) è composto di tre membri eletti, a votazione segreta, ogni quattro anni, dall'Assemblea dei soci;
- b) ha il compito di controllare il rispetto delle norme statutarie e di giudicare nel caso di controversia fra i soci;
- c) può segnalare controversie che non è in grado di decidere al collegio dei probiviri del comitato regionale U.N.P.L.I., ai sensi delle norme del proprio statuto.

ART. 13 IL PRESIDENTE ONORARIO

Il Presidente onorario:

- a) può essere nominato dall'Assemblea dei soci per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore della Pro Loco;
- b) possono essergli affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti.

ART. 14 CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI

Il Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno, si riunisce con i rappresentanti o delegati delle Associazioni operanti sul territorio comunale ed iscritte nell'elenco/albo delle associazioni esistente presso il Comune di Cave in una assemblea comune denominata "Consulta delle Associazioni".

La riunione della Consulta delle Associazioni è indetta dal Presidente della Pro Loco, d'intesa con il Consiglio Direttivo, mediante comunicazione a mezzo e-mail ovvero affissione dell'avviso presso la sede della Pro Loco.

La Consulta delle Associazioni non ha funzioni deliberative e le sue riunioni si svolgono in modo informale.

La Consulta delle Associazioni assolve alla funzione di promuovere una fattiva condivisione e collaborazione tra le associazioni operanti sul territorio per la promozione delle attività culturali, sociali, sportive e di marketing territoriale. Favorisce l'interazione e la collaborazione tra le realtà associative della città di Cave e la Pro Loco per le medesime finalità. Supporta la Pro Loco, mediante la comunicazione delle iniziative programmate dalle associazioni, nella definizione di un calendario annuale condiviso degli eventi da sottoporre alla Amministrazione comunale. Raccoglie eventuali proposte, iniziative e/o progetti da realizzare in modo sinergico.

ART. 15 IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il comitato regionale U.N.P.L.I., di concerto con l'Amministrazione Comunale, può decidere il commissariamento della Pro Loco:

- a) per richiesta di almeno la metà più uno dei soci membri del Consiglio Direttivo;
- b) per richiesta di almeno la metà più uno dei soci;
- c) in caso di inattività del Consiglio Direttivo;
- d) in caso di irregolarità nella gestione della Pro Loco;
- e) negli altri casi previsti dallo statuto regionale U.N.P.L.I.

Il Commissario, nominato dal Consiglio Regionale U.N.P.L.I., deve entro 6 mesi indire nuove elezioni.

ART. 16 PATRIMONIO

L'entrate economiche con le quali la Pro Loco provvede alla propria attività sono:

- a) quote sociali;
- b) le elargizioni di qualsiasi natura ed a qualunque titolo erogato da Enti Pubblici e Privati;
- c) i proventi di gestione di attività e/o di iniziative permanenti od occasionali;
- d) i contributi di privati cittadini;
- e) eredità donazioni e legati;

L'elenco dei beni mobili di proprietà della Pro Loco deve essere trascritto in apposito registro degli inventari.

Art. 17 DISPOSIZIONI GENERALI

La Pro Loco:

- a) aderisce all'U.N.P.L.I. (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) ed al Comitato Regionale delle Pro Loco del Lazio nel rispetto dello statuto e delle normative U.N.P.L.I.;
- b) non può, in nessun caso, distribuire i proventi delle attività fra gli associati, anche in forme indirette, ma dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.
- c) ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.
- d) ha l'obbligo di devoluzione del patrimonio, in caso di scioglimento, ad altra Associazione che operi a fini di utilità sociale.
- e) l'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato valgono le norme del codice civile.

Art. 18 DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Il presente statuto entra immediatamente in vigore a seguito dell'approvazione dell'assemblea straordinaria dei soci, sostituendo integralmente lo statuto associativo previgente approvato con delibera assembleare del quattro luglio duemilaquattro.

Cognome... LUPI
 Nome... ANGELO
 nato il... 05/08/1958
 (atto n. 81 P. 1 S. A)
 a... CAVE (RM)
 Cittadinanza... ITALIANA
 Residenza... CAVE (RM)
 Via... GENERALE LIVIO BALLANTI n. 4
 Stato civile...
 Professione... IMPIEGATO
 CONNOTATI PER CONFESSIONI CATTOLICI
 Statura... 1,85
 Capelli... BRIZZOLATI
 Occhi... CASTANI
 Segni particolari... =



Firma del titolare
 CAVE 12/09/2013
 SINDACO
 all'ordine del Sindaco
 il funzionario incaricato
 MARCO TONIERO
 Dir. Segr. 09/26
 Dir. CF 6516

SCADENZA 05/08/2022



AU 9987297

REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI
 CAVE (RM)
 CARTA D'IDENTITÀ
 N° AU 9987297
 LUPI
 ANGELO

